

News - 15/10/2021

Lavoro/Green pass - DPCM 12 ottobre 2021 - Importanti novità sulle modalità di controllo dei Green pass

Il nuovo DPCM semplifica le modalità di svolgimento dei controlli e fornisce importanti soluzioni alle principali problematiche operative emerse. Visiona la nota di approfondimento di Confindustria

Il 14 ottobre 2021 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, il **DPCM 12 ottobre 2021**, che modifica il DPCM 17 giugno 2021, recante, tra l'altro, la disciplina sulla verifica delle certificazioni verdi COVID-19, c.d. *green pass*.

Il nuovo DPCM, **in vigore dal 14 ottobre 2021**, fornisce alcune importanti soluzioni alle principali problematiche operative emerse ai fini dell'applicazione dell'art. 9-*septies* del DL n. 52/2021.

In particolare, il nuovo DPCM risolve la questione dei **controlli da remoto** (es. dei lavoratori che non accedono alla sede aziendale o in trasferta), nonché quella dell'**integrazione del sistema di verifica dei green pass con i sistemi di controllo già utilizzati dai datori di lavoro** (es. sistemi di rilevazione delle presenze), implementando ulteriori funzionalità che consentono una verifica quotidiana e automatizzata nel possesso delle certificazioni verdi in corso di validità.

Le nuove funzionalità consistono nella verifica del possesso del Green pass attraverso la possibilità di consultazione del **Portale istituzionale INPS** integrato con la piattaforma nazionale DGC (per i datori di lavoro con più di 50 dipendenti) e nella **installazione del software Development Kit-SDK** con la possibilità di creare delle App per integrare le funzionalità di verifica dei Green pass (per maggiori informazioni sul pacchetto di sviluppo consultare il sito <https://www.dgc.gov.it/web/sistemi-di-verifica-automatizzati.html>)

Il nuovo DPCM chiarisce anche la **tipologia di documentazione utilizzabile ai fini delle verifiche**, nonché **le attività di trattamento dei dati personali consentite all'esito dei controlli**.

Quanto alle attività di trattamento dati personali consentite all'esito dei controlli, il nuovo DPCM conferma l'interpretazione di Confindustria relativa alla possibilità di raccogliere i dati dell'intestatario della certificazione ai fini dell'applicazione dell'art. 9-*septies* del DL n. 52/2021, limitandone tuttavia **la raccolta ai soli dati strettamente necessari all'adozione delle misure di cui all'art. 9-*septies*, commi 6 e sgg del DL n. 52/2021**.

In sintesi, è consentita la sola realizzazione delle attività conseguenti ad un controllo del Green pass con **esito negativo**, mentre devono considerarsi **non consentite le attività di registrazione e/o verbalizzazione** delle attività di verifica che comportano l'annotazione dei soggetti controllati con **esito positivo**. In questo ultimo caso, si potrà continuare a darne evidenza nei documenti di registrazione/verbalizzazione solo **in termini aggregati**.

Per un dettagliato approfondimento sui temi sopra evidenziati si rinvia alla nota di dettaglio, elaborata da Confindustria.

Con riserva di ulteriori informazioni e aggiornamenti.

Allegati

» [DPCM 12 ottobre 2021 Nota di aggiornamento di Confindustria](#)

